

153	Corso Moncalieri, Via Sabaudia, Viale XXV Aprile, Strada Viassa Complesso residenziale di ville e villini inglobante alcune «vigne» preesistenti. Segnalazione di complesso caratteristico esempio di insediamento suburbano a ville e villini realizzati dall'inizio del Novecento, su terreni agricoli di preesistenti vigne. L'iconografia storica sette e ottocentesca riporta alcune «vigne» lungo i percorsi di Strada di Cavoretto, delle Strade della Viassa e delle Strade di Val Pattonera. Tra il 1907 e il 1926 il complesso si è sviluppato in parte a villini, secondo le direttive del piano, prevalentemente lungo la Strada Comunale di Val Pattonera. Tra il 1926 e il 1935 parte dei terreni agricoli della vigna Volante sono stati edificati lungo le nuove strade consortili.	
Tav. 66/74 (2.5.3.)	<i>Carta topografica della Caccia</i> [1762]; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; <i>PIANTA DELLA CITTÀ</i> [...], 1907; <i>[PIANO REGOLATORE CON VARIANTI aggiornate al 1925]</i> ; <i>[PIANO REGOLATORE CON VARIANTI aggiornate al 1935]</i> .	
153bis	CASA VILLA, GIÀ VIGNA LACROIX Viale XXV Aprile 60 Vigna. Edificio di valore ambientale, conserva elementi formali e distributivi propri delle vigne sei-settecentesche; concorre inoltre alla qualificazione del percorso del Viale XXV Aprile. L'edificio compare nella <i>Carta topografica della Caccia</i> come cascina «Lacroix» con planimetria a blocco lineare ed ali laterali a «C»; di fronte all'edificio si legge uno spazio di giardino sino al rivo Freddo. Sin dal 1758 la vigna era proprietà dei Lacroix. Essa è ricordata dal Grossi come proprietà del «Sig. Bernardo Talucchi, sita nella valle Pattonera con Casino e Cappella, e giardino riscontro al rivo divisorio tra Torino e Cavoretto». Nella mappa napoleonica e nella Rabbini l'assetto planimetrico si mantiene pressoché invariato, fatta eccezione per le zone di rustico. Con il taglio del nuovo viale la vigna è stata separata dalla sua pertinenza.	
Tav. 66/74 (2.6.)	<i>Carta topografica della Caccia</i> [1762]; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 571-572.	
154	VILLA CAUDANO Viale XXV Aprile 75 Villa collinare. Segnalazione di edificio di interesse documentario, tipico e significativo esempio di villa razionalista. Progetto di Gino Levi Montalcini, 1935.	
Tav. 66 (2.1.4.)	- Casabella -, 1937; - L'Architettura Italiana -, 1937; - Domus -, 1937.	
155	VILLA MERLINI Strada Volante Villa. Segnalazione di edificio di interesse documentario, tipico e significativo esempio di architettura post-razionalista torinese. Progetto di R. Gabetti e A. Oreglia d'Isola del 1958.	
Tav. 66 (2.1.4.)	- L'Architettura - Cronache e Storia -, 1959, n. 126.	
156	VILLA CARETTA, GIÀ VIGNA DOLERO Viale XXV Aprile 95 Cappella di Villa Caretta. Edificio di valore storico-artistico, databile alla fine del Settecento; partecipa alla sequenza di ville di Viale XXV Aprile. La cappella della vigna compare per la prima volta nella mappa napoleonica. Nella mappa Rabbini si colloca lungo il percorso antico chiamato «Strada Salino». L'edificio, per qualità e forme tardo settecentesche, costituisce un esempio significativo di cappella collegata ad una vigna e ad un percorso. La villa è stata restaurata recentemente.	
Tav. 66 (2.7.)	<i>Carta topografica della Caccia</i> [1762]; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catato RABBINI], 1866, fol. XXXII; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 572-573.	
157	VILLA GULLINO, GIÀ VIGNA LA MALTA Strada Viassa 19, Viale XXV Aprile 109 Vigna. L'edificio di valore e ambientale e singolare esempio di «vigna»; concorre alla definizione ambientale del declivio pedecollinare di Val Pattonera. Nella <i>Carta topografica della Caccia</i> compare come «La Malta» con impianto articolato su «artefatto piano» a valle e ingresso dalla strada della Viassa. Il Grossi la cita nel testo di due proprietari: «Bisie e Bracchi, vigna [...] situata nella valle Pattonera». Già alla fine del Settecento il complesso subisce integrazioni con la costruzione di nuovi edifici (rustici). I rilevamenti della mappa napoleonica e della mappa Rabbini confermano la struttura planimetrica andata costituendosi per aggregazioni successive, dove le parti più antiche sono a ponente. La fase ottocentesca è riconoscibile nell'aggiunta di balconi, «gazebi» e serre.	
Tav. 66 (2.6.)	<i>Carta topografica della Caccia</i> [1762]; A. GROSSI, 1791, p. 22; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catato RABBINI], 1866, fol. XXXII; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 573-574.	
M.G.V.		